



Prot. 46954

Roma, 16 aprile 2013

COMUNICATO

AEROPORTO DI FIUMICINO: SEQUESTRO DI FARMACI STIMOLANTI CONTRAFFATTI PROVENIENTI DALLA CINA.

Nell'ambito dell'attività di controllo doganale allo scalo di Fiumicino, i funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Roma 2, hanno fermato, in collaborazione con i militari della Guardia di Finanza, due passeggeri serbi, provenienti da Pechino (Cina) via Istanbul (Turchia), con due valigie colme di confezioni di farmaci stimolanti.

Durante l'ispezione dei bagagli sono state rinvenute quindicimila compresse di "Cialis" e mille flaconi di gocce "Spanish Fly" contraffatti.

I due passeggeri hanno motivato l'arrivo in Italia con il loro lavoro di informatori medico-scientifici, ma non sono stati in grado di esibire documentazione idonea a certificare la provenienza dei medicinali, che verosimilmente erano stati prodotti in Cina.

La perfetta imitazione delle confezioni avrebbe potuto trarre in inganno i consumatori esponendoli a seri rischi per la loro salute, in quanto molto spesso tali prodotti i contengono sostanze pericolose e sono realizzati senza il minimo rispetto delle norme igieniche.

I medicinali sono stati sequestrati e inviati agli specialisti dei laboratori chimici dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, per verificarne la composizione.

Le compresse e i flaconi di gocce sequestrati, se immessi clandestinamente in commercio, avrebbero fruttato oltre 200 mila euro.

I due cittadini serbi sono stati denunciati a piedi libero alla Procura della Repubblica di Civitavecchia per importazione di prodotti con marchi contraffatti, frode in commercio e reati contro la salute pubblica.